



COMUNE DI UTA

C.A.P. 09010

PROVINCIA DI CAGLIARI

☎: 070 - 96660258

Allegato alla Determinazione n. 305 del 06/06/2018

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE. ANNO 2018

IL Responsabile del Settore Servizi Sociali

Rende noto

Che con Determinazione n. 305 del 06/06/2018 è stato approvato il Bando di concorso per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione riferiti all'anno 2018. I nuclei familiari in locazione possono rivolgere al Comune di Uta richiesta di concessione **entro e non oltre il 06 luglio 2018.**

FINALITA'

Ai sensi dell'art.11 della Legge 09.12.1998 n.431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo" viene indetto un concorso pubblico per la presentazione delle richieste di contributi integrativi, in attuazione alle prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 07 Giugno 1999 e le integrazioni impartite dalla Regione Sardegna con determinazione del Direttore del Servizio Edilizia Pubblica n. 18853/723 DEL 29/05/2018, per l'annualità 2018;

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Destinatari dei contributi sono i cittadini residenti, titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di **proprietà privata** site nel Comune di Uta e occupate **a titolo di abitazione principale o esclusiva.**

- La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda;
- **Per gli immigrati** è necessario essere residenti da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione (Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 capo IV art. 11, convertito in legge il 06/08/2008 n. 133).

La locazione deve:

- risultare da un contratto regolarmente registrato di un alloggio adibito ad abitazione principale **corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;**
- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto.

In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato deve essere restituito entro dieci giorni.

SONO ESCLUSI:

- **A)** I titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9.
- **B)** I nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/89, sito in qualsiasi località del territorio nazionale;
- **C)** I nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- **D)** i requisiti devono essere posseduti **alla data di presentazione della domanda**, nonché **al momento dell'erogazione del contributo** e permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto.

REQUISITI REDDITUALI

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

a) FASCIA A

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS pari a € **13.192,66**, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%; l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul reddito e non può essere superiore a € **3.098,74**;

b) FASCIA B

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore ai limiti di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari a €. 14.162,00, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%. L'ammontare del contributo per i richiedenti compresi nella "fascia B" non può comunque essere superiore a €. **2.320,00**;

Si fa riferimento all'ISEE in corso di validità nell'anno 2018.

GRADUATORIA

La graduatoria sarà redatta sulla base del reddito posseduto dal nucleo familiare e dall'incidenza del canone di locazione sullo stesso. A parità di valori avranno la precedenza i nuclei familiari con ultra-sessantacinquenni e/o disabili con invalidità superiore al 67%. In caso di ulteriore parità prevarrà il nucleo familiare con il maggior numero di componenti. Permanendo ancora situazioni di parità tra gli stessi si procederà al sorteggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Incidenza del canone di locazione sull'importo ISEE come definito ai precedenti punti a) e b).

PUNTEGGI

Incidenza oltre il 14,00% e non superiore al 19%	5
Incidenza oltre il 19% e non superiore al 24%	7
Incidenza oltre il 24% e non superiore al 29%	9
Incidenza oltre il 29% e non superiore al 34%	12
Incidenza oltre il 34% e non superiore al 39%	16
Incidenza oltre il 39% e non superiore al 44%	20
Incidenza oltre il 44% e non superiore al 49%	25
Incidenza oltre il 49% e non superiore al 100%	30
Incidenza oltre il 100%	35

Reddito del nucleo familiare (si fa riferimento alle tabelle del minimo vitale stabilite dalla Regione con Determinazione n. 3680 REP. 141 del 21.03.2012):

- inferiore al minimo vitale - punti 10;
- 1° Fascia punti 8
- 2° Fascia Punti 6;
- 3° Fascia Punti 3;
- 4° Fascia Punti 2;
- 5° Fascia Punti 1.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo decorre dal 01/01/2018 o comunque dalla data di stipula del contratto di locazione regolarmente registrato, se successiva alla data suddetta, al 31/12/2018 o alla data di scadenza del contratto.

L'entità del contributo verrà fissata, nel rispetto dei limiti massimi stabiliti dalla Regione e del finanziamento regionale che verrà assegnato al Comune. In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno richiesto dal Comune, si provvederà ad operare la riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B.

Il valore del canone di locazione corrisposto nell'anno 2018 è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori o dell'imposta di registro versata.

L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione al reddito imponibile complessivo del nucleo familiare del beneficiario.

Il canone è considerato sopportabile quando non supera le percentuali di incidenza sul reddito imponibile complessivo del nucleo familiare e più precisamente del 14% del reddito fiscalmente imponibile, per la fascia A, e del 24% del reddito fiscalmente imponibile, per la fascia B.

Canone sopportabile = reddito imponibile complessivo x incidenza massima ammissibile

Contributo = Canone annuo effettivo al netto degli oneri – canone sopportabile

A titolo esemplificativo:

Reddito imponibile del nucleo familiare = €. 10.000

canone annuo effettivo = €. 3.600

canone sopportabile: $10.000 \times 14\% = \text{€ } 1.400,00$

Contributo ammissibile = € 3.600- 1.400 = € 2.200,00

Il contributo da assegnare non può comunque essere superiore a **€ 3.098,74** l'anno per i nuclei familiari di cui alla **Fascia A)** e a **€ 2.320,00** per i nuclei familiari di cui alla **Fascia B)**.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo resta subordinato al trasferimento al Comune di Uta dei fondi ai sensi della Legge 431/98, da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Qualora il finanziamento assegnato dalla Regione sia insufficiente a coprire l'intero fabbisogno del Comune, si procederà a ridurre proporzionalmente tutti i contributi di coloro che rientreranno nella graduatoria.

Il Comune provvederà al pagamento del contributo in un'unica soluzione, dietro presentazione da parte dell'interessato delle ricevute dei pagamenti effettuati durante l'anno 2018 e di una dichiarazione del proprietario dell'immobile circa la regolarità dei pagamenti.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno presentare apposita istanza al Comune alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Domanda da compilarsi su apposito modulo;
- Copia fotostatica del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Ricevute originali corredate da relativo bollo, attestanti il regolare pagamento del canone di locazione riferite ai primi 6 mesi dell'anno in corso;
- Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di registro sul contratto di locazione relativa all'intero anno 2018 (mod. F23) o copia di adesione al Decreto Leg.vo 23/2011 art. 3 "Cedolare secca";
- Situazione reddituale del nucleo familiare calcolata secondo la certificazione ISEE, in corso di validità;
- Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
- Fotocopia codice fiscale del dichiarante.

Per nuclei caratterizzati da situazioni particolari, in aggiunta a quanto sopra:

- Attestato della Commissione Medica comprovante lo stato di handicap grave e/o certificazione dell'invalidità civile;

La domanda di partecipazione al presente bando di concorso deve essere compilata unicamente sui moduli predisposti dal Comune.

Copia del bando e del modulo di domanda potranno essere ritirati presso il Centralino comunale e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune oppure scaricati direttamente dal sito istituzionale del Comune di Uta.

Gli interessati dovranno far pervenire le istanze, corredate della documentazione suindicata, **al COMUNE DI UTA - UFFICIO PROTOCOLLO –P.ZZA S'OLIVARIU, 09010 UTA (CA) entro il termine perentorio del 06 luglio 2018** a mezzo raccomandata del servizio postale o a mano nei seguenti giorni e orari:

- Lunedì e mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 13:00;
- Martedì giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30;

- Martedì e giovedì dalle 17:00 alle ore 18:00.

SARA' MOTIVO DI ESCLUSIONE:

- L'incompletezza della domanda di partecipazione
- La mancata apposizione della firma del richiedente;
- La mancata presentazione di anche uno dei documenti richiesti a corredo dell'istanza di partecipazione.
- Le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria delle domande pervenute e la formazione della relativa graduatoria verrà effettuata a cura del Comune.

CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità delle situazione familiare dichiarata, riservandosi di confrontare i dati reddituali e patrimoniali, dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni, con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora da controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dall'elenco degli aventi diritto.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge 431/98 e DPR 445/2000 nonché ai relativi decreti di attuazione.

Si comunica, inoltre, per gli effetti del D.Lgs 196/03 e successive modificazioni (Norme sulla Privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/98 ed eventuali altre provvidenze erogate dal Comune di Uta.

Uta li, _____

Il Responsabile del Settore
Dr.ssa Patrizia Dessì